

Comunicato stampa del 31 maggio 2011

Ticino ancora in balia di ritardi e panne

Dalla pubblicazione del nuovo orario FFS si apprende che i treni ETR 470 circoleranno ancora fino al 2014, lasciando il Ticino in balia dei soliti ritardi e mal collegato verso nord e verso sud.

Il fatto che i treni ETR 470 continueranno a circolare lungo l'asse del San Gottardo non può che lasciare delusi e amareggiati gli ASTUTI (Associazione Utenti Trasporto pubblico Ticinese) che si sarebbero aspettati una soluzione diversa dalle FFS. La mancanza di affidabilità di questi treni è ormai nota da tempo e la gravità del caso avrebbe richiesto un rimedio più vigoroso.

Ricordiamo che le conseguenze dei ritardi non si limitano a danneggiare chi transita sui treni incriminati. I ritardi si ripercuotono sul traffico regionale, che spesso è obbligato a rallentare per lasciar passare i convogli ETR 470 ritardatari facendo perdere numerose coincidenze, anche con il trasporto pubblico su gomma. A ciò si aggiungono gli incidenti che hanno messo a rischio l'incolumità dei passeggeri: l'ultimo caso è l'incendio scoppiato su un treno ETR 470 in Leventina poco dopo essere uscito dalla galleria del San Gottardo.

Alla luce dei fatti sopra esposti, secondo gli ASTUTI, varrebbe la pena optare per materiale convenzionale per i collegamenti nord-sud, così come a volte si fa già, che per lo meno assicura un ritardo di soli 7 minuti, piuttosto che i 40 o 50 minuti che spesso l'ETR 470 accumula. Inoltre ribadisce la necessità di prolungare i treni ICN, che raddoppiano i collegamenti ETR 470, fino a Chiasso e non fermarli a Lugano, onde evitare che il Mendrisiotto sia tagliato fuori dalla rete celere nazionale.

Elena Bacchetta
Presidente ASTUTI
(Associazione Utenti Trasporto pubblico Ticinese)